

TSK: A  
LIR: I/V  
NCTR: 03  
NCTN: 00133698  
ESC: S74  
ECP: S74  
PVCP: BS  
PVCC: Brescia  
PVCF:  
PVCL:  
CSTN: 1  
CSTD: Brescia  
CSTA: Capoluogo municipale  
ZURN: 0  
ZURD: Quartiere di Porta S. Giovanni  
SETT: SU  
SETN: 4  
SETD:  
SETP: 92  
OGTT: Torre  
OGTQ: Comunale  
OGTD: Torre della Pallata  
UBVD: Corso G. Mameli Ang. Via Pace  
UBVN: 71  
UBVK:  
CTSF:  
CTSD: 1961  
CTSP: 2424  
CDGG:  
CDGS:  
CDGI:  
ALNT:  
ALND:  
VINL: 364/1909  
VINA: 5/ 6/ 7/ 13/ 14/ 29/ 31/ 34/ 37  
VIND:  
VINR: 1912/03/22  
STUT: P.R.G.  
STUN: Risanamento conservativo/ restauro/ manutenzione  
CRDR:  
CRDX:  
CRDY:  
AUTN:  
AUTR:  
ATBD: Gotico  
ATBR: Costruzione  
RELS: XIII  
RELF: Metà  
RELI:  
RELV/RELW/RELX:  
REVS:  
REVF:  
REVI: 1596  
REVV/REVV/REVM:  
PNTS: Semplicw  
PNTF: Quadrata  
SVCN: Pietra  
SOFG: Solaio  
SOFF:  
CPMM: Laterizio  
USA: Monument  
USOD: Ufficio Comunale  
FTAN: DICBS 2436  
FTAT: Prospetto (1995) Particolare (1985)  
SFC: 1  
ALGT:

ALGN:  
RSER:  
RSEC:  
CMPD: 1995  
CMPN: I. Giustina (compilatore)/ F. Gentilin (fotografo)  
FUR: G. Mezzanotte  
OSS: La torre fu eretta a meta' del '200 utilizzando resti di edifici romani. Nel 1461 venne posta la " razza" ( orologio a raggiere), sostituita in seguito da un orologio regolare. I merli di cotto e la torretta con cupola zincata e due campanone furono aggiunti col restauro del 1476-81. La pianta quadrata ha il basamento a scarpata e la muratura a bugnato interrotta da strette finestre-feritoie. Sul lato di Corso Mameli si nota un bassorilievo con San Giovanni Apostolo col simbolo dell' aquila; ed un capitello con una testina ed un fiore datato 1253. Su via Pace, seminascosta dalla fontana, rozza scultura del vescovo Apollonio con mitria e pastorale. All' interno sotto la cella campanaria c'e' una piccola cappella affrescata. La fontana su via Pace fu eretta nel 1596 da Antonio Carra che, su disegno del Bagnadore, esegui' le statue del Tritone, di Brescia armata con cornucopia, dei due fiumi Mella e Garza; Il resto e' attribuito a Valentino Bonisini da Verona.  
Cfr. L. Vannini, Brescia nella storia e nell'arte, Bs. 1986, pp. 301-304.